**COMUNICATO STAMPA**

**Veicoli d’occasione**

**A cosa prestare attenzione quando si acquista un’auto d’occasione**

***Berna, 21 dicembre 2020* – Le auto usate sono attualmente molto richieste. Ma come possono fare le automobiliste e gli automobilisti per riconoscere che il veicolo non presenta vizi occulti? I garagisti dell’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA) forniscono volentieri consigli per evitare spiacevoli sorprese.**

Il nuovo anno comporta spesso anche un desiderio di cambiamento, che ci porta per esempio a soddisfare l’esigenza di mobilità individuale e ad acquistare un’auto. Se la scelta non ricade su un veicolo nuovo, le auto usate sono l’ideale. Quando si acquista un veicolo d’occasione, tuttavia, occorre prestare attenzione a diversi aspetti.

«Sono criteri importanti, per esempio, l’età o la prima immatricolazione del veicolo, così come il chilometraggio e la variante di allestimento», spiega Markus Peter, responsabile del settore Tecnica & Ambiente presso l’UPSA. Si tratta di informazioni che consentono alle automobiliste e agli automobilisti di confrontare tra loro le offerte relative a modelli simili. «Tuttavia, i criteri non ci dicono nulla sulle condizioni in cui versa il veicolo d’occasione, né sul modo in cui l’auto è stata utilizzata». Per esempio sul fatto che il proprietario circolasse prevalentemente nel traffico cittadino oppure in autostrada. Per accedere alle informazioni sulle condizioni tecniche dell’auto, vale la pena di far svolgere una verifica presso un garagista dell’UPSA o altri servizi di controllo indipendenti. «Gli esperti esaminano il veicolo e sanno riconoscere i difetti invisibili agli occhi dei non addetti ai lavori». Fra questi rientrano i danni alla carrozzeria e al sottoscocca, al motore e alla scatola del cambio, così come ai freni, alle ruote, alle sospensioni oppure al cambio.

A fornire maggiore sicurezza nell’acquisto di un’auto usata sono anche i cosiddetti marchi di qualità, come per esempio la garanzia sulle occasioni «UPSA-Garantie by Quality1 AG», che offre all’automobilista condizioni di garanzia uniformi, chiare e trasparenti. «Anche le stesse concessionarie di marca dispongono sempre più spesso di propri marchi di qualità. Questi riconoscimenti mettono gli acquirenti al riparo da brutte sorprese», prosegue Peter. L’indicazione «franco CVM» che spesso si trova in questi casi è sì una conferma del fatto che il veicolo è sicuro e idoneo alla circolazione, ma è per esempio molto poco significativa sulle condizioni del motore o della batteria di trazione dei veicoli elettrici e ibridi.

L’esperto dell’UPSA consiglia di fare un giro di prova prima dell’acquisto. Le automobiliste e gli automobilisti possono anche sfruttare direttamente l’occasione per esaminare a fondo gli interni e controllare l’usura del sedile del guidatore, del profilo del pedale, della leva del cambio e del volante. Caldamente raccomandato è anche dare uno sguardo al libretto di manutenzione. «La cosa migliore è controllare le diverse voci e verificare se sono plausibili». Inoltre, in particolare per i veicoli meno recenti è bene informarsi sui lavori di riparazione previsti, visto che a seconda del chilometraggio e dell’età possono rendersi necessari costosi lavori di manutenzione.

Se si sta facendo un pensierino a un veicolo elettrico o ibrido, lo stato di salute della batteria di trazione è l’aspetto più significativo. «Qual è la capacità ancora disponibile? Ci sono perdite del flusso massimo di corrente, per esempio a causa di una cella danneggiata? Queste sono tutte domande che occorre chiarire».

Che si tratti di propulsori alternativi o classici motori a combustione, quando si acquista un’occasione è importante sapere che esistono diverse durate ed estensioni della copertura per quanto riguarda le garanzie del produttore. «Gli automobilisti sono chiamati a informarsi sulla durata, così come sull’estensione delle garanzie del costruttore. Di norma tale garanzia decorre dalla prima immatricolazione dell’auto. Ciò vale anche nel caso in cui il veicolo sia già stato immatricolato pro forma all’estero e sia stato successivamente importato in svizzera qualche mese dopo. Chi cerca la massima sicurezza può acquistare un’auto usata presso un garagista dell’UPSA.

**Bildlegende**: Chi desidera acquistare un’auto d’occasione dovrebbe prima farla esaminare presso un garagista dell’UPSA. Fonte: Istock

**Maggiori informazioni** sono disponibili contattando Markus Peter, responsabile del settore Tecnica & Ambiente dell’UPSA, telefono 031 307 15 15, e-mail markus.peter@agvs-upsa.ch.

**Coordinamento:** Serina Danz, Comunicazione & Media, telefono 031 307 15 43, e-mail serina.danz@agvs-upsa.ch.

***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)***

*Il settore svizzero dell’automobile ha una struttura molto articolata: fondata nel 1927, oggi l’UPSA è l’associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri di cui fanno parte 4000 tra piccole, medie e grandi imprese, concessionarie di marca e aziende indipendenti. I 39’000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA – di cui circa 9000 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*

** Testo e immagini possono essere scaricati sul sito** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)**

** Abbonatevi anche alla newsletter dell’UPSA:** [**www.agvs-upsa.ch/it/newsletter**](https://www.agvs-upsa.ch/it/newsletter)

****